



**PIANO DELLE PERFORMANCES – PIANO DETTAGLIATO
DEGLI OBIETTIVI 2020**

COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
LIBERO CONSORZIO DI ENNA

Sommario

INTRODUZIONE.....	3
IDENTITA'	3
ORGANI ISTITUZIONALI.....	4
LE FUNZIONI DELL'ENTE.....	4
ATTRIBUZIONI SPECIFICHE PREVISTE DALLA LEGGE 135/2012	6
AMMINISTRAZIONE COMUNALE	8
PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI PIANO DELLEPERFORMANCES ESERCIZIO 2020.....	9
PREMESSA	9
DESCRIZIONE ANALITICA OBIETTIVI.....	11
PREMESSE.....	11
METODOLOGIA RINEGOZIAZIONE OBIETTIVI.....	17

INTRODUZIONE

IDENTITÀ'

Il Comune di Valguarnera Caropepe è un Ente Pubblico Territoriale i cui poteri e funzioni trovano principio direttamente nella Costituzione della Repubblica Italiana (art. 114). I Comuni, infatti, secondo la Carta Costituzionale, sono enti autonomi con potestà statutaria, titolari di funzioni amministrative proprie e di quelle conferite con legge statale o regionale, secondo le competenze rispettivamente di Stato e Regione. Hanno inoltre autonomia finanziaria di entrata e di spesa, hanno risorse autonome, stabiliscono e applicano tributi ed entrate proprie, secondo i principi di coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario. L'Ente locale rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

Se volessimo dare una definizione al "Comune" potremmo dire che è una struttura organizzata che opera continuamente nell'interesse generale della collettività servita.

L'articolo 3 del TUEL al comma 2, 4 e 5 stabilisce che <<2. Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo>>. 4. <<I comuni e le province hanno autonomia statutaria, normativa, organizzativa e amministrativa, nonché autonomia impositiva e finanziaria nell'ambito dei propri statuti e regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica>>. 5. <<I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della Regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali>>.

Il Comune è un Ente Pubblico Territoriale; è un Ente pubblico perché esercita funzioni di amministrazione, ed è pubblico perché svolge la funzione di tutelare un interesse collettivo e proprio per questo non può esistere che un Ente pubblico venga dismesso o chiuda come un soggetto privato che ha personalità giuridica; anche nel caso estremo della dichiarazione di dissesto a differenza di una società privata l'ente non cessa di esistere, continua la propria attività se pur con delle limitazioni di natura economica e patrimoniale. E' evidente che il comune è Ente locale, poiché cura gli interessi collettivi legato al proprio territorio, al territorio che gli è assegnato.

Infine, l'Ente locale gode di un particolare regime giuridico che gli permette di avere la capacità giuridica di amministrare i propri interessi (autarchia), e della capacità di risolvere i conflitti (autotutela), e della autonomia politica che amministrativa, potendo deliberare regolamenti per organizzare la propria attività o per stabilire le regole nei rapporti con i terzi.

Il crescente affermarsi di taluni nuovi principi di gestione, fondati sulla progressiva introduzione di criteri di economia aziendale, sta spostando l'attenzione di molti operatori degli enti locali verso più efficaci criteri di pianificazione finanziaria e di controllo sulla gestione. Questi criteri, che mirano a migliorare il

grado di efficienza, di efficacia e di economicità dell'attività di gestione intrapresa dal Comune, vanno tutti nella medesima direzione: rendere più razionale l'uso delle risorse disponibili.

ORGANI ISTITUZIONALI

Sono organi di governo del comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco.

Il Consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente ed ha le seguenti competenze in base a quanto previsto dall'articolo 42 del TUEL. La Giunta è organo collegiale esecutivo le cui competenze sono anch'esse definite dalla normativa vigente. Il Sindaco è il capo dell'Amministrazione Comunale ed è l'organo responsabile dell'amministrazione del comune.

Il Sindaco rappresenta l'ente, convoca e presiede la giunta ed esercita, altresì, le altre funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge.

LE FUNZIONI DELL'ENTE

Le competenze dell'Ente sono definite dalla legge nazionali o regionali che stabiliscono funzioni proprie o delegate.

La costituzione all'Art. 114, stabilisce che: <<La Repubblica è costituita dai Comuni, dalle Province, dalle Città metropolitane, dalle Regioni e dallo Stato. I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni sono enti autonomi con propri statuti, poteri e funzioni secondo i principi fissati dalla Costituzione>>. I comuni ai sensi dell'art. 119 della costituzione sono attribuite le funzioni amministrative.

Le funzioni attribuite ai comuni sono stati oggetto di norma solo nel 2009 con la legge 42/2009 che provvisoriamente ha individuato alcune funzioni fondamentali.

L'art. 19 del DL 95/2012 convertito con legge 135/2012 ha introdotto novità importanti sulle funzioni fondamentali attribuite ai Comuni e sulla gestione in forma associata.

L'elenco per i comuni è definito dal comma 3 dell'art. 21 della legge citata e ricomprende sei ambiti funzionali con i relativi servizi.

Si tratta, nello specifico, di:

- a) funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo, nella misura complessiva del 70 per cento delle spese come certificate dall'ultimo conto del bilancio disponibile alla data di entrata in vigore della presente legge;
- b) funzioni di polizia locale;
- c) funzioni di istruzione pubblica, ivi compresi i servizi per gli asili nido e quelli di assistenza scolastica e refezione, nonché l'edilizia scolastica;
- d) funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti;
- e) funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente, fatta eccezione per il servizio di edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia nonché per il servizio idrico integrato;
- f) funzioni del settore sociale.

Con l'art. 19 del d.l. n. 95 del 2012, conv. in l. n. 135/2012 sono state individuate, innovativamente, rispetto a quanto stabilito in precedenza con il DL 49/2009, attraverso una elencazione più ampia di quella definita per la individuazione delle voci di spesa per il calcolo del fabbisogno standard le seguenti specifiche funzioni:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avviamento e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 119, quarto comma, della Costituzione;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale.

L'art. 19 del d.l. n. 95/2012, a differenza di quanto espressamente dichiarato nel senso della "provvisoria" dall'art. 21 della l. n. 42/2009, sembra indubbiamente attribuire alle funzioni fondamentali da esso individuate il carattere della definitività

Riportiamo schematicamente, quanto previsto originariamente dalla legge 42/2009, le modifiche introdotte dall'art. 19 del DL 95/2012:

- A. funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo; Legge 42/2009;
- B. organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo; Legge 135/2012;
- C. funzioni di polizia locale; Legge 42/2009;
- D. polizia municipale e polizia amministrativa locale; Legge 135/2012;
- E. funzioni di istruzione pubblica, ivi compresi i servizi per gli asili nido e quelli di assistenza scolastica e refezione, nonché l'edilizia scolastica; Legge 42/2009;
- F. edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici; Legge 135/2012;
- G. funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti; Legge 42/2009;
- H. organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale; Legge 135/2012;
- I. funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente, fatta eccezione per il servizio di edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia nonché per il servizio idrico integrato; Legge 42/2009;
- J. la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale; Legge 135/2012;
- K. funzioni del settore sociale; Legge 42/2009;
- L. progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 119, quarto comma, della Costituzione; Legge 135/2012.

ATTRIBUZIONI SPECIFICHE PREVISTE DALLA LEGGE 135/2012

- a) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- b) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- c) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- d) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale.

Inoltre, la norma prevede obblighi di gestione associata per i comuni inferiore a 1.000 e non superiore a 5.000 abitanti. Innanzitutto, la individuazione delle funzioni fondamentali operata con l'art. 19 del d.l. n. 95/2012 sembra caratterizzata, per quello che si è cercato di rappresentare, da una sorta di rinvio mobile alla legislazione statale e regionale di conferimento delle funzioni agli enti locali, piuttosto che da una determinazione "statica" dei compiti comunali da considerare come caratterizzanti ai sensi della lett. p) dell'art. 117 della Costituzione.

AMMINISTRAZIONE COMUNALE

SINDACO



DOTT.SSA
FRANCESCA DRALIA'

GIUNTA COMUNALE

PROCLAMAZIONE 03. 06. 2015
Detiene le deleghe in materia di:

- Programmazione Personale
- Rapporti con i Cittadini
- Bilancio e Tributi
- Contenzioso Pubblico Istruzione
- Rifiuti

GIARRIZZO GIOVANNI

Detiene le deleghe in materia di:

- Polizia Municipale
- Attività Produttive
- SUAP
- Politiche Giovanili
- Rapporti con Associazioni

CARMELO AUZZINO

Detiene le deleghe in materia di:

- Urbanistica ed Edilizia
- Lavori Pubblici
- Politiche Energetiche
- Patrimoni o Rapporti Consiglio Comunale
- Sport - turismo e spettacolo
- Enti e Società Partecipate
- Servizio Idrico

GIUSEPPE DI SIMONE

Detiene le deleghe in materia di:

- Impianti Sportivi
- Verde Pubblico
- Servizi Cimiteriali
- Immobili Comunali
- Cultura e Tradizione

SARA PECORA

Detiene le deleghe in materia di:

- Tutela della Famiglia, Minori, Anziani e Disabili
- Sanità
- Biblioteca e Musei
- Cooperazione e Gemellaggi

PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI PIANO DELLE PERFORMANCES ESERCIZIO2020

PREMESSA

Questo è l'ultimo piano dettagliato degli obiettivi e piano delle *performances* che predisponiamo ed approviamo.

Il primo è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 112/2015 ed il secondo con deliberazione di Giunta Comunale n. 63/2016 il terzo con deliberazione n. 68/2017, il quarto approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 101 del 08/10/2018 e il quinto approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 20/2019.

Questo documento è un PEG/ PDO provvisorio che verrà confermato o variato, come lo sono stati gli altri, una volta che verrà approvato il bilancio in Consiglio Comunale, cosa prevista sia dalla norma che dai regolamenti. A questo seguirà il DUP che è in fase di predisposizione ed il bilancio 2020-2022.

Nel DUP e nel bilancio riporteremo il confronto tra obiettivi assegnati in fase di programmazione e gli obiettivi realizzati, analisi che è stata fatta e presentata al civico consesso con la prima relazione di mandato.

Naturalmente l'obiettivo gestionale, che delinea e approva la Giunta Comunale, trae spunto dal Macro Obiettivo, la cui definizione ed approvazione è di competenza del Consiglio Comunale, che con il nuovo ordinamento approva il Bilancio per Missioni Programmi e titoli.

Dal Macro è necessario ed indispensabile passare alla gestione ed è questa la fase più importante che ha subito diversi interventi anche da parte del legislatore e che dovrebbe portare il sistema a "lavorare" per obiettivi.

A tal riguardo serve evidenziare che quanto sopra riportato è supportato anche dalla normativa vigente e specificatamente l'art. 10 del D.Lgs. 27/10/2010 n. 150 "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" che stabilisce cosa si deve intendere per piano delle performance e lo definisce come "documento programmatico triennale, da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, con il quale individuare gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definire, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi e alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale e i relativi indicatori".

Con il D.L. 174 del 10/10/2012, conv. con L. 213 del 7/12/2012 è stato aggiunto all'art. 169 del TUEL (D. Lgs. 267/2000), quello relativo al Piano esecutivo di gestione, un comma 3-bis che, con intenti di semplificazione dei processi di pianificazione gestionale degli enti locali, dispone che il Piano degli obiettivi (art. 108 del TUEL) e il Piano della performance (art. 10 DLgs 150/2009) sono unificati organicamente nel Piano esecutivo di gestione". Piano che, precisa sempre la stessa norma, deve essere deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con la relazione previsionale e programmatica.

Il Piano Dettagliato degli Obiettivi predisposto contiene gli obiettivi e gli indicatori di risultato nonché le pesature, ed è stato strutturato e realizzato al fine che l'obiettivo assegnato sia:

- a) CHIARO IN TERMINI DEI RISULTATI DA RAGGIUNGERE;
- b) MISURABILE E VERIFICABILE;
- c) DEFINITO TEMPORALMENTE;
- d) REALISTICO E RAGGIUNGIBILE;
- e) CONDIVISO CON I RESPONSABILI E MODIFICABILE.

Con il Piano dettagliato degli obiettivi l'Ente intende fornire, senza intento esaustivo, alcuni indirizzi cui attenersi nell'espletamento dell'attività gestionale degli uffici e dei servizi e per la realizzazione dei programmi e degli obiettivi assegnati.

Per la stesura di questo documento si è partiti dal piano dell'anno precedente, dagli obiettivi realizzati e quelli da realizzare, dalla fissazione di obiettivi intersettoriali e soprattutto, come in tutti i nostri documenti di programmazione, dal programma elettorale di mandato e dalle istanze dei nostri concittadini.

Essendo l'ultimo Piano degli Obiettivi di questo percorso amministrativo, ci concentreremo su pochi obiettivi raggiungibili, tenuto conto sia dell'emergenza Covid-19 – che ha determinato lo slittamento della definizione degli obiettivi – che del rinvio delle elezioni comunali da maggio ad ottobre 2020.

DESCRIZIONE ANALITICA OBIETTIVI

PREMESSE

L'Amministrazione Comunale assegna direttamente al Segretario Generale i seguenti obiettivi strategici:

- Espletamento Concorso Comandante;
- Verifica e avvio Procedure di trasformazione Contratti dei lavoratori part-time;

Inoltre il Segretario Generale pro tempore ha come obiettivo assegnato quello del coordinamento e monitoraggio degli obiettivi strategici ed intersettoriali che di seguito si riportano.

Gli obiettivi considerati strategici per l'anno 2020 sono i seguenti:

- a) Obiettivo I settore: gestione e valorizzazione delle risorse umane
- b) Obiettivo II settore: velocizzare la riscossione dei tributi;
- c) Obiettivo III settore: monitoraggio delle procedure per le gare da espletare

SETTORE AFFARI GENERALI DEMOGRAFICI E CONTENZIOSO

n.	Descrizione	Finalità	Indicatore di risultato	Peso	Fasi e scadenze			% di raggiungimento	Punteggio di realizzo
					28-feb-20	15-set-20	31-dic-20		
1.1	Gestione e valorizzazione delle risorse umane	Espletamento del concorso di Comandante PM e trasformazione oraria dei contratti da 18h a 36h	Efficientare la macchina amministrativa	3	Predisposizione della documentazione e attivazione procedure per il concorso, con atto di Giunta Comunale.	Esame delle domande presentate e nomina della commissione giudicante.	Conclusione della procedura concorsuale e relazione finale sullo stato di attuazione	100%	22,5
					Ricognizione del personale e valutazioni normative	incontri sindacali e calcolo capacità assunzionale.			
1.2	Progetto reddito di cittadinanza	Approvazione progetti	Impiego dei percettori del Reddito di Cittadinanza in progetti di pubblica utilità	5	Ricognizione delle risorse umane e predisposizione dei progetti	Approvazione dei progetti con atto di Giunta Comunale	Avvio progetti e relazione conclusiva	100%	37,5
					31-lug-20	15-set-20			
				8					60

SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

n.	Descrizione	Finalità	Indicatore di risultato	Peso	Fasi e scadenze						% di raggiungimento	Punteggio di realizzo				
					31-lug-20	31-ago-20	15-nov-20	31-dic-20	31-mar-20	30-giu-20			31-lug-20	31-dic-20		
2.1	recupero evasione ed elusione IMU	aumentare le entrate	Recupero somme non pagate annualità 2016; riduzione del 10% degli annullamenti in autotutela rispetto al 2018	5	Predisposizione accertamenti Imu 2016	Preparazione delle liste Imu 2013 per recupero coattivo	avvio primi avvisi di accertamento annualità 2016	Relazione conclusiva sull'esito di tale								
					30-giu-20	15-ott-20	30-nov-20	procedura e sugli adempimenti posti in essere								
2.1.1	recupero evasione ed elusione TARI, accertamenti ordinari utenze domestiche e straordinari utenze non domestiche	aumentare le entrate	Recupero superfici e omesse dichiarazioni con aumento del 20% rispetto ai valori del 2018. Recupero somme non pagate annualità 2016-2017	5	avvio bonifica, controllo banca dati e approvazione lista di accertamenti utenze domestiche e non domestiche	Accertamento 2016 e sollecito 2017 elaborazione e stampa	Notifica accertamento 2016 e sollecito 2017	procedura e sugli adempimenti posti in essere								
2.1.2	Affidamento ad Area Riscossioni Imu e Tari per recupero coattivo	aumentare le entrate	Preparazione delle liste,bonifica banca dati e invio degli accertamenti	5	31-ago-20 Preparazione delle liste per accertamenti Tari 2014/2015 e Imu 2012		31-dic-20 Invio ruolo coattivo e relazione attività svolte									
2.2	Attivazione tirocinio formativo presso l'ente comune tramite convenzioni con le Università	Inserimento degli studenti nell'ambiente lavorativo più coerente al percorso accademico per accrescere le conoscenze e le esperienze nell'ente locale	approvare il programma delle manifestazioni e curare insieme ai gruppi di interesse l'organizzazione e la divulgazione degli stessi	5	Presenza in carico delle richieste di tirocinio da parte degli studenti interessati	Predisposizione degli atti propedeutici per l'attivazione della convenzione formativa	Sigla della convenzione formativa per il tirocinio	Relazione sull'attività svolta per l'avvio del tirocinio formativo								
2.2.1	Fondo emergenze imprese Biblioteche	Ottenere un contributo per le biblioteche e promuovere la cultura nel territorio	Registrazione al sito per la presentazione delle domande di contributo per le biblioteche	3	Ricognizione delle risorse e della documentazione inerente la biblioteca	Attivazione procedure di registrazione al sito per le biblioteche	Presentazione della domanda di contributo	Relazione conclusiva sull'esito di tale procedura e sugli adempimenti posti in essere								

SETTORE UFFICIO TECNICO													
n.	Descrizione	Finalità	Indicatore di risultato	Peso	Fasi e scadenze					% di raggiungimento	Punteggio di realizzo		
3.1	Progetto riqualificazione ed ammodernamento edifici scolastici Istituto Mazzini	Migliorare le strutture scolastiche	Rispetto della tempistica e realizzazione del procedimento	5	Predisposizione degli atti e della documentazione di gara	30-set-20	31-dic-20	Relazione conclusiva e dettagliata	100%	16,67			
											31-lug-20	30-set-20	31-dic-20
											31-lug-20	30-set-20	31-dic-20
3.2	Nuovo progetto campo calcio a cinque	Migliorare le strutture sportive al fine di renderle fruibili per i potenziali utilizzatori	Rispetto della tempistica e realizzazione del procedimento	4	Predisposizione degli atti e della documentazione di gara	30-set-20	31-dic-20	Relazione conclusiva e dettagliata	100%	13,33			
											31-lug-20	15-set-20	31-dic-20
											31-lug-20	15-set-20	31-dic-20
3.3	Ristrutturazione Chiesa di San Liborio	Recupero del patrimonio ecclesiastico e comunale	Rispetto della tempistica e realizzazione del procedimento	5	Avvio gara	15-set-20	31-dic-20	Relazione conclusiva e dettagliata	100%	16,67			
											31-lug-20	15-set-20	31-dic-20
											31-lug-20	15-set-20	31-dic-20
3.4	Abbatimento barriere architettoniche	Installazione ascensore Palazzo Municipale	Rispetto della tempistica e realizzazione del procedimento	4	Realizzazione e approvazione del progetto	31-ago-20	15-ott-20	31-dic-20	100%	13,33			
											31-lug-20	15-ott-20	31-dic-20
											31-lug-20	15-ott-20	31-dic-20
				18							60		

Polizia Municipale											
n.	Descrizione	Finalità	Indicatore di risultato	Peso	Fasi e scadenze				% di raggiungimento	Punteggio di realizzo	
4.1	Monitoraggio zone nevralgiche del territorio durante l'emergenza Covid-19, pattugliamento notturno, ulteriori controlli straordinari legati al covid-19 e gestione mercato settimanale ed individuazione stalli	Aumento del controllo sul territorio per il rispetto delle disposizioni in materia di Covid-19 e riorganizzazione post emergenza	Report giornaliero trasmesso agli organi competenti, elevazione verbali e provvedimenti amministrativi adottati	5	Emergenza Covid-19				31-dic-20	100%	37,50
					Mappatura straordinaria del territorio, installazione di fototrappole e controllo telecamere di sorveglianza, controllo diurno e notturno soggetti in quarantena, posti di controllo e monitoraggio attività commerciali, elevazione verbali e suddivisione degli stalli secondo le norme previste per il mercato settimanale.	Relazione dettagliata sulle attività poste in essere durante l'emergenza					
4.2	Ripristino e Ammodernamento Segnaletica Verticale ed Orizzontale del Territorio	Aumento della sicurezza stradale dei cittadini	Nuova installazione segnaletica orizzontale e verticale	3	30-giu-20	31-lug-20	30-set-20	31-dic-20	100%	22,50	
					Ricognizione stato attuale della segnaletica ed individuazione aree di intervento	Predisposizione degli atti propedeutici all'acquisto della segnaletica	Attuazione degli interventi programmati	Relazione conclusiva sugli interventi posti in essere			
				8						60	

METODOLOGIA RINEGOZIAZIONE OBIETTIVI

Nel caso in cui l'assegnatario richieda una rinegoziazione degli obiettivi, sia per il contenuto che per i tempi, sarà onerato di comunicarlo al Segretario Generale che disporrà una eventuale proposta di modifica.

La proposta verrà valutata dall'Amministrazione Comunale e qualora accolta, il Segretario Generale predisporrà relazione che attesti la motivazione della variazione. Tale variazione verrà deliberata nella prima variazione del PEG.

L'eventuale rinegoziazione potrà essere anche effettuata in sede di relazione periodica degli obiettivi.

I Responsabili dei settori

AA.GG. - Matilde Lanza



SEF e PM - Dott. Giuseppe Intericchia



UTC - Ing. Vittorio Giarratana



II SEGRETARIO GENERALE

Dott. Andrea Varveri



II SINDACO

Dott.ssa Francesca Draia

